città di CERNUSCO SUL NAVIGLIO

SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD EST MILANO

BIBLioVOCI

Anno 8, Numero 3

Giugno - Luglio 2013

Sommario

Editoriale	2
Leggere parole	4 - 5
Tra ragazzi	6 - 7
Artisticamente viaggiando	8
Mediazone	9 -10
Iniziative	11
Contattateci	11

News dalla biblioteca

In questo numero:

-Poeti & Amici

-Scrollarsi l'umido di dosso

-Correva l'anno...

-Fratelli Grimm

-Manet: ritorno a Venezia

-Sulla meraviglia... e pensieri in libertà dal corso "Spettatori al buio"

BIBLioTECA CIVICA

"Lino Penati"

Editoriale

Poeti & Amici

"Se i poeti fossero meno stupidi, se fossero meno pigri, renderebbero tutti felici" . Una provocazione, un passatempo, o forse semplicemente una proposta e un piccolo dono. Sabato 13 aprile si è svolto il primo flashmob poetico pensato e organizzato dalla Commissione di gestione della biblioteca, con l'attiva partecipazione di altre persone vicine ad essa, adulti e bambini. Per rivivere l'evento guardate: http://www.youtube.com/watch?v=dxeFlDW5ezw , le poesie sono pubblicate tutte sul nostro sito.

Grande è stato il successo, sia di pubblico che di critica, che subito la performance è stata riproposta il 23 maggio alla Festa delle Culture con il titolo 'Di Speranze e di Sogni – Poesie dall'Africa.'

L'organizzazione di questi momenti vuole essere il segno tangibile della ricerca di nuove strade e proposte culturali: più vicine ai cittadini, possibilmente a costo zero, mettendo in campo le passioni e il tempo di singoli cittadini e associazioni, che ci hanno messo la faccia e la voce.

L'intento esplicito è andare a 'disturbare' e cambiare vecchie abitudini e una certa sclerosi nella fruizione della biblioteca e dei suoi spazi. Niente di più, ma anche niente di meno.

Il mutare dei tempi, le difficoltà a lungo termine delle finanze pubbliche, il corrodersi del clima sociale per il picchiare della crisi, costringono tutti i soggetti pubblici a un ripensamento del loro ruolo e a una trasformazione. Le biblioteche, come presidi pubblici sul territorio, sentono che a loro viene chiesto un salto di qualità. Non più solo centri di raccolta e diffusione culturale, ma anche 'piazze del sapere', promotrici di reti culturali e sociali. Un rapporto rinnovato e più saldo con le associazioni che da tempo lavorano nel territorio e un centro di raccolta delle energie di coloro che, non legati già ad un soggetto associativo, vogliono comunque dare senso al concetto di welfare culturale e di bene comune.

Dopo l'estate cominceremo operativamente a cercare di tessere la tela, chiamando a raccolta persone e associazioni per collaborare nella progettazione di momenti comuni: dalla lettura ad alta voce, alla vicinanza ai soggetti svantaggiati, dalla riduzione del 'digital divide' alla collaborazione per sportelli di utilità sociale e tanto altro. A questo scopo vorremmo, come già fatto in altre realtà, costruire un gruppo di 'amici della biblioteca'. E' un modo come un altro per continuare a fare poesia.

SCROLLARSI L'UMIDO DI DOSSO

Sono stati giorni di primavera freddi e bagnati. Non solo nel corpo, ma anche nell'animo. In una triste sequela ci sono mancati personaggi che riuscivano a scaldare menti e cuori, in un modo così costante e presente, che la loro scomparsa ci ha sorpresi, nonostante la loro età avanzata. Donne e uomini che sembrano di un'altra razza, di un altro ceppo, di cui sembra essersi persa la forma. Perché nessuno, con pari intelligenza, generosità, simpatia, sembra saperci dare emozioni e scosse intellettuali come Don Andrea Gallo e Franca Rame? Perché Milano sembra essersi così ritrovata in figura come Enzo Jannacci e Mariangela Melato, come se nel frattempo si fosse persa? Non sappiamo, ma forse c'entra qualcosa lo spessore che ti lascia addosso vivere e sopravvivere a una terribile guerra.

Forse non lo sapete, ma in questa triste primavera è mancato anche Roberto Denti, scomparso all'età di 89 anni. Scrittore e fondatore della storica Libreria dei Ragazzi di via Unione, oggi in via Tadino. Nel 1972, fondò la libreria, insieme a Gianna Vitali, la prima in Italia dedicata solo ai più piccoli e diventata rapidamente punto di riferimento culturale milanese. Denti scrisse anche decine di libri per ragazzi e anche alcuni per chi, più grande, ha il nobile e delicato compito di far capire la bellezza e il valore della lettura per i più piccoli. Animatore culturale sempre pronto a battersi per la individuale libertà della lettura, per una visione non scolastica, per quella grande cosa che è 'il piacere della lettura'.

Chi lavora in una biblioteca non può che ricordarlo con gratitudine e impegnarsi, nel proprio piccolo a continuarne la missione. E' ora di scrollarsi di dosso l'umido.

Correva l'anno...

Da questo numero vorremmo riprovare a chiedere un vostro un contributo a 'Bibliovoci'. La rubrica si chiama: ***"Correva l'anno....."***. Vi chiediamo di raccontare in poche righe (un migliaio di caratteri, spazi compresi o poco più) un libro che ha cambiato la vostra vita, o almeno gli ha dato una bella botta, situandolo temporalmente. Non una recensione, ma una testimonianza sul ruolo che la lettura ha sui destini delle persone, come catalizzatore di piccoli o grandi cambiamenti. Inviatela a biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Correva l'anno... 1986

Avevo 15 anni, tanta voglia di divertirmi, di leggere un po' meno...

Non capita spesso che una lettura imposta da un'insegnante dissolva la cortina d'apatia che molti adolescenti provano nei confronti della letteratura. A me è capitato con *Cassandra* di Christa Wolf. Rapita dalla figura di questa mitica veggente, con cui, fin dalla più tenera età mi sono sempre immedesimata per quella sorta di empatia con i perdenti che hanno gli animi malinconici, ho letto, riletto, sottolineato, ma soprattutto vissuto il viaggio funesto per mare, dalle porte Scee di Ilio alla porta dei Leoni di Micene, in un ritmo oscillante tra passato e futuro che si dipana in un monologo lucido e impietoso. Ho capito allora che un libro è una possibilità di lettura del mondo, un punto di vista dell'anima, un non-luogo attraverso cui estraniarsi ma anche scavare nel proprio intimo. Grazie Katia!

Frase cult: «Sono stata sempre legata più alle immagini che alle parole, è singolare e in contraddizione con la mia funzione, che però non posso più adempiere. In ultimo ci sarà un'immagine, non una parola. Prima delle immagini le parole muoiono».

Giovanna Perego

...leggere parole...

Giuseppe Rizzo

Piccola guerra lampo per radere al suolo la Sicilia

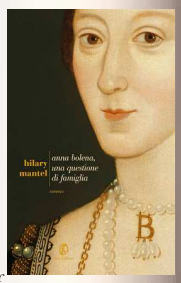
Feltrinelli

"Bisognerebbe mettere mano alla pistola ogni volta che qualcuno dice della splendida decadenza e dell'irredimibilità di questo posto, come fanno Camilleri Pirandello Tomasi" dice uno dei tre trentenni "senza grazia di Dio" protagonisti di questo romanzo scritto, appunto, da un trentenne agrigentino. I tre tornano dai quattro angoli d'Europa a Lortica, loro paese d'origine, perché c'è un limite a tutto, anche alle *minchiate*. E, sull'uccisione da parte dei "pidocchi" dei fratelli Bonanno, ammazzati perché volevano aprire un negozio di fiori, tutti, sindaco, comandante dei carabinieri e perfino un ministro, ne hanno detta una troppo grossa. La convivenza con i pidocchi, cioè i mafiosi, e soprattutto con la loro cultura, vengono irrise senza nessuna retorica antimafiosa.

Hilary Mantel

Anna Bolena. Una questione di famiglia

Fazi

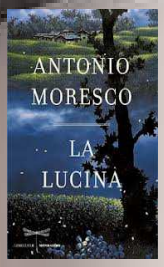


Prima donna e prima britannica a vincere per due volte il Man Book Price (assegnato con questo libro per la prima volta ad un sequel), la Mantel torna nell'Inghilterra di Enrico VIII dopo *Wolf Hall* (2009), nell'anno cruciale 1535, quando, dopo l'annullamento del matrimonio con Caterina d'Aragona, Cromwell affronta il deterioramento dei rapporti inglesi con il resto d'Europa e, sul fronte personale, assistiamo al declino di Anna Bolena. La colpa della seconda moglie del re è soprattutto quella di non dare un erede maschio al trono. Una modesta dama di compagnia, Jane Seymour, appare come il nuovo progetto matrimoniale di Enrico e si apre il cruento percorso di sangue che porterà alla morte di Anna. Il complesso mosaico di personaggi ed eventi storici ci vengono restituiti con freschezza e potenza da quella che viene ormai considerata una delle maggiori scrittrici inglesi contemporanee. **Disponibile anche in lingua originale: *Bring Up the Bodies*.**

Antonio Moresco

La lucina

Mondadori



In un borgo abbandonato, in altura e in mezzo a un bosco, vive un solo abitante: un uomo che lì si è ritirato per sparire da tutto. La sua vita scorre in questo luogo indefinito dove si può (e non c'è alternativa) apprezzare estaticamente il brulicare vitalissimo della natura, vero contraltare della solitudine ricercata dall'uomo. Eppure, dall'altra parte della collina, tutte le notti una lucina si accende, alla stessa ora, nello stesso punto. Per giorni l'uomo si interroga su cosa mai possa essere, in quel luogo dimenticato, se non da Dio, sicuramente dagli uomini ad animare quella luce. Finchè decide di interrompere il suo isolamento e di avventurarsi verso quel punto, superando il proprio leopardiano orizzonte, per scoprire la natura di questa presenza misteriosa.

Don Delillo

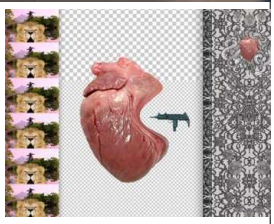
L'angelo Esmeralda

Einaudi

La prima raccolta di racconti dell'autore di *Underworld*, scritti tra il 1979 e il 2011, prende il titolo dal breve episodio che vede protagoniste due suore attive nel Bronx, alle quali appare improvvisamente su un tabellone pubblicitario il volto di Esmeralda, la bambina che non erano state in grado di salvare da un omicidio. Che siano cosmonauti dimenticati nello spazio durante la terza guerra mondiale, o turisti in attesa di un aereo che li riporti alla loro quotidianità, o un'insegnante americana che si trova ad Atene durante un terremoto, tutti i protagonisti dei nove racconti sono personaggi alle prese con un evento capace di modificare l'ordine caotico della contemporaneità e che si domandano, di solito di fronte alla propria solitudine, se tutto quello che accade ha sempre un senso. E perché non siamo ancora capaci di cogliere questo senso, nonostante gli sforzi secolari di centinaia di filosofi, come dice il professore di logica protagonista di *La mezzanotte di Dostoevskij*.

MEIN HERZ DRODESERA 2013

Dal 26 luglio al 03 agosto - Centrale Fies, Dro, (TN)



Giunto alla 33° edizione, l'appuntamento con la performing art che si svolge nella centrale elettrica di Dro, sceglie come tema il cuore, "un organo sensoriale, un sofisticato centro per ricevere ed elaborare le informazioni" cioè con la stessa funzione di elaborazione dei fatti e delle emozioni del presente che gli artisti selezionati, italiani e non, hanno alla base della propria ricerca artistica. Da sempre appuntamento di riferimento internazionale per il teatro e l'arte di ricerca, Dro propone spettacoli, mostre, performance sempre originali e sorprendenti nella lettura del presente. O del futuro, come nel caso dello spettacolo dei *Motus*, "Nella tempesta" che macina le visioni sul futuro di Dick, Huxley, London o DeLillo alla Tempesta di Shakespeare in una riflessione sulla libertà e la schiavitù nella forma di uno spettacolo di matrice esperienziale.

Non di solo romanzi…

Bruno Arpaia, Pietro Greco
La cultura si mangia!
Guanda

Il chiaro riferimento alle affermazioni secondo cui "con la cultura non si mangia" è la premessa di questo saggio sulle politiche culturali italiane. Che prosegue con l'analisi dell'attività del governo tecnico di Monti ("a quanto pare, il problema se aumentare o meno gli investimenti in cultura non se lo sono nemmeno posto") e quella dei programmi elettorali delle ultime elezioni politiche, dove la cultura era poco più di una pallida comparsa. Ma in un tempo in cui la maggioranza di quel 30% di PIL mondiale fondato sui saperi che si trasformano in beni e servizi, appartiene a quello che una volta chiamavamo Terzo Mondo e che ora si propone come il motore dinamico dell'innovazione, appare chiaro che il nostro immobilismo ci sta costando troppo.

Paolo Mazzarello
L'erba della regina.
Storia di un decotto miracoloso
Bollati Boringhieri

L'encefalite letargica, la malattia che Sacks ha raccontato in *Risvegli,* è dovuta ad un virus tuttora sostanzialmente sconosciuto. Nel 1922, insieme all'epidemia di spagnola, mieteva vittime in Europa. Fu allora che il bulgaro Ivan Raev, senza alcuna cognizione medica, incontrando una donna gravemente provata da questa malattia e ricordandosi delle cure che il padre prestava alle vacche afflitte dalla malattia del sonno, le fece ingerire le bacche della letale belladonna. Di famiglia bulgara era anche la futura regina d'Italia Elena che, salita sul trono, imporrà negli ospedali italiani il decotto a base di belladonna, capace di guarire dalla malattia che i medici non sapevano affrontare.

Fabio Cleto
Intrigo internazionale.
Pop, chic, spie degli anni sessanta
Il Saggiatore

La prima avventura americana di James Bond, *Goldfinger*, è del 1964 e segna l'esplosione del mito dello 007 anche oltreoceano: con lui si afferma un modello di sensualità maschile, più spregiudicato che in passato che si confronta con una variazione sul tema del sex symbol femminile, incarnato dalle Bondgirls, una donna apparentemente forte e autonoma ma comunque pronta a sottomettersi all'uomo. Sono gli anni della rivoluzione sessuale e le due culture angolofone, britannica e statunitense, guidano la modifica del gusto e della cultura che, oggi, raccogliamo sotto l'etichetta del pop. La New York di Andy Warhol e Susan Sontag ne è il centro nevralgico e da qui parte la conquista planetaria di questa nuova tendenza estetica.

Simonetta Agnello Hornby
Il male che si deve raccontare
Feltrinelli

L'esperienza dell'ex guardiasigilli inglese Patricia Scotland è preso ad esempio dalla Hornby (e da Marina Calloni che ha collaborato alla scrittura del libro) come buona pratica per fronteggiare la violenza domestica e gli omicidi ad essa collegati. I dati e le circostanze del fenomeno sono molto simili tra Italia e Regno Unito, ma lì è stata la stretta collaborazione tra Enti pubblici e aziende o fondazioni private a portare ad una netta diminuzione delle vittime di violenze domestiche (- 64%). L'esempio più virtuoso è quello della Global Foundation for the Elimination of Domestic Violence voluta dalla Scotland durante e dopo la sua esperienza di ministro, le cui pragmatiche vie d'azione sono spiegati nel dettaglio e indicati come una via da seguire.

Tra i nuovi acquisti trovate anche:

Adorata nemica mia, **Marcela Serrano,** Feltrinelli
Le abitudini delle volpi, **Arnaldur Indridason**, Iperborea
L'albero dei fiori viola, **Sahar Delijani**, Rizzoli
L'amore invisibile, **Éric-Emmanuel Schimt**, E/O
L'angelo Esmeralda, **Don DeLillo,** Einaudi
Arcipelago dell'insonnia, **À. Lobo Antunes** , Feltrinelli
Butcher's Crossing, **Jhon Williams** , Fazi
Che parlino le pietre, **David Machado,** Cavallo di Ferro
Il cielo di stagno, **Ben Pastor**, Sellerio
La città d'oro, **Leonardo Gori**, Giunti
Le colpe dei padri, **Alessandro Perissinotto,** Piemme
Una donna sospesa, **Lorenzo Silva**, Guanda
Estate crudele, **Alessandro Bertante,** Rizzoli
La famiglia Karnowski, **I. J. Singer,** Adelphi
Figli dello stesso padre, **Romana Petri,** Longanesi
Giallo d'Avola, **Paolo di Stefano,** Sellerio
Innocenti, **Cristina Fallaras,** Feltrinelli
Kill all enemies, **Melvin Burgess,** Mondadori
Maltempo, **Mariolina Venezia,** Einaudi
Mi chiamo… , **Aldo Nove,** Skira
Ottantatrè, **Alberto Bracci Testasecca,** E/O
Il panico quotidiano, **Christian Frascella**, Einaudi
Perduti fra le pagine, **Margherita Oggero,** Mondadori
Il primo caffè del mattino, **D. Galdino,** Sperling&Kupfer
La promessa del plenilunio, **Riikka Pulkkineen**, Garzanti
Quartetto, **Jean Rhys**, Adelphi
Saturno, **Serge Quadruppani,** Einaudi
Testa di cane, **Jean Dutourd,** Isbn
Un uomo molto cattivo, **Giuseppe di Piazza,** Bompiani
Vita, **Edoardo Boncinelli,** Bollati Boringhieri
La voce del crepuscolo, **Derek Walcott,** Adelphi
Inferno, **Dan Brown,** Mondadori
Un bel sogno d'amore, **Andrea Vitali,** Garzanti
Racconti di gloria beatnik, **Ed Sanders,** Shake
La donna del fango, **Joyce Carol Oates**, Mondadori
L'ultimo baluardo, **Bernard Cornwell,** Longanesi

SAGGISTICA

Abbasso Euclide! Il grande racconto della geometria contemporanea, **Piergiorgio Odifreddi,** Mondadori
Del buon uso erotico della collera, **Gerard Pommier,** Cortina
Figli del mondo, **Emilia Bandel,** Feltrinelli
Io ho visto, **Pier Vittorio Buffa,** Nutrimenti
Romanzo nazionale, **Michele Ainis,** Dalai
Andare a piedi: filosofia del camminare, **Frederic Gross,** Garzanti.
Cinema e psicanalisi, **Christian Metz,** Marsilio
Virtù che cambiano il mondo, **Guido Viale,** Feltrinelli
Hannah e le altre, **Nadia Fusini,** Einaudi
Io sarò l'amore: le nuove vie della clausura, **Espedita Fisher,** Castelvecchi
Le tecniche dell'osservatore:visione e modernità nel XIX secolo, **Jonathan Crary,** Einaudi

FRATELLI GRIMM

Se parliamo di stupore non possiamo certo dimenticare la magia che le fiabe suscitano nei bambini, il fascino dell'imprevisto, del surreale fanno sì che venga stimolata fantasia e creatività in un mondo fatto di meraviglia.

Dopo i tre anni, nei bambini si rafforza il senso della storia, rimane la convinzione che gli oggetti e le azioni possano avere un'influenza magica gli uni su gli altri, proprio come nella fiaba di Cappuccetto rosso dove, in seguito all'intervento del cacciatore che apre la pancia al lupo, Cappuccetto e nonna tornano in vita.

Quest'anno si celebra il duecentenario della raccolta di fiabe dei fratelli *Grimm*.

Gli accademici fratelli tedeschi Wilhelm e Jacob sono stati tra i primi a destinare la fiaba ai bambini.

Prima di loro, nel seicento, le narrazioni della tradizione orale erano proposte ai nobili per vivacizzare le loro serate, *Basile* nella corte napoletana e *Perrault* nella corte francese del Re Sole. Certo, i Grimm non potevano immaginare che le loro fiabe sarebbero diventate le più famose del mondo e che l'edizione pioneristica del 1812 sarebbe diventata oggetto di celebrazioni in ogni angolo del pianeta tra il 2012 e il 2015.

Principessa pel di topo e altre 41 fiabe", Ed. Donzelli 2012

Oggi, grazie al lavoro di uno dei massimi studiosi internazionali della fiaba come *Jack Zipes*, i lettori italiani possono scoprire alcune delle più belle fiabe scomparse dei Grimm.

Illustrato superbamente da *Fabian Negrin*, prima di essere una raccolta di fiabe, è un documento storico eccezionale.

Le 42 fiabe, sconosciute al pubblico moderno, sono quelle della versione originale dei Grimm pubblicata a Berlino da *Georg Andress Reimer* nel 1812: **"Fiabe per bambini e famiglie".**

Le fiabe che tutti noi conosciamo, invece, sono quelle della settima edizione, pubblicata nel 1857, dopo decenni di limature e modifiche operate dai Grimm per accontentare critica e pubblico. Le prime versioni erano state accusate di essere troppo crude, violente, non raffinate da un punto di vista letterario e non adatte ai bambini. Eppure, erano proprio quelle prime stesure che riportavano con più autenticità le fiabe della tradizione orale.

Nella versione originale di Biancaneve e i sette nani, la regina cattiva non è una matrigna, è la madre stessa di Biancaneve e la fanciulla non viene destata dal bacio del principe, ma dai servi, che, stanchi di portare la pesante bara di vetro in giro per il palazzo, le imprecano contro, la scuotono, incolpandola della loro fatica e, così facendo, le fanno uscire dalla gola il boccone di mela avvelenata. E si scopre che Raperonzolo, con quei capelli lunghi a cui si aggrappava un bel principe per arrivare alla sua stanza, rimase incinta e fu costretta a vagare per il deserto, dove partorì due gemelli, un maschio e una femmina.

E' chiaro che la prima versione ha accentuato l'aspetto educativo di tipo moralistico: Cappuccetto si ferma a parlare con gli sconosciuti, (il lupo), la matrigna di Biancaneve è esasperata dal suo narcisismo, Raperonzolo paga le conseguenze dei suoi "facili costumi". Scoprire questi aspetti ci stupisce, ma ci porta anche a capire la complessità delle favole e a leggerne gli aspetti più reconditi che spesso ci sfuggono.

Attualmente ci sono adattamenti, arricchiti da stupende illustrazioni come nel libro **"Biancaneve"** tradotto dall'originale da *S. Kabok* e disegnato superbamente da *Benjamin Lacombe*. Rizzoli, 2011.

Interessante anche il libro **"Lo specchio racconta: Biancaneve"** *S. Roncaglia* 2011, qui è insolito il punto di vista, è lo specchio che racconta la vicenda, è lui che deve suggerire alla perfida matrigna dove si nasconde Biancaneve, perché è programmato a dire la verità, ma non manca di avere sentimenti, antipatie e simpatie.

Con il tempo le favole sono state analizzate e interpretate, come nel caso del libro "Cappuccetto rosso verde giallo blu e bianco" Di Bruno Munari, (Einaudi 1981), usato spesso dalle insegnanti della scuola materna, come strumento didattico.

Il libro parte dalla tradizionale versione di Cappuccetto rosso dei Fratelli Grimm e prosegue con altre quattro versioni della fiaba che presentano gli stessi elementi:

Si differenziano, invece, per alcuni aspetti quali:

i colori di Cappuccetto (verde, giallo, blu e bianco); lo scenario e il percorso da attraversare (bosco, città, mare, neve); il contenuto del cestino da portare alla nonna; l'aspetto del lupo e l'esito della storia.

La stessa operazione ha compiuto *Gianni Rodari* nel libro **"Favole a rovescio"** illustrato in questa edizione da *Nicoletta Costa*, Emme 2008 . In pochi versi, le favole più famose vengono stravolte con risvolti esilaranti: è Cappuccetto rosso ad aggredire il lupo, mentre il principe azzurro sposa una sorellastra…

Favole come **"Biancaneve e i sette nani" "Il Gatto con gli stivali" "Hansel e Gretel" "Cappuccetto rosso"** accompagnano i bambini e hanno accompagnato noi adulti in questo mondo immaginario.

Sicuramente, la versione cinematografica ha aiutato a rendere moderne le storie, come nel capolavoro della Disney **"Biancaneve e i sette nani"** uscito in versione cinematografica nel 1937 e restaurata continuamente fin al 2009, data di uscita della versione blu-ray.

Sembra che il dvd **"Biancaneve"** di *Tarsem Singh Dhandwar* del 2012 voglia dimostrare che, a distanza di due secoli, le favole dei Fratelli Grimm risultano ancora moderne.

Elenchiamo le favole dei fratelli Grimm più famose:

Il lupo e i sette capretti, Fratellino e sorellina, Raperonzolo, Hansel e Gretel, Cenerentola, Cappuccetto rosso, I musicanti di Brema, Biancaneve, L'uccello d'oro, Il ricco e il povero, I tre fratelli, Il principe senza paura, Rosaspina, Il Gatto con gli stivali… e tante altre ancora!
Una curiosità: qual è la differenza tra fiaba e favola?

La fiaba è una narrazione di origine popolare, che deriva dalle storie raccontate durante impieghi comuni come la filatura. Questi lavori, infatti, non impiegavano particolarmente la mente, essendo fortemente automatici, e permettevano quindi di concentrarsi sul ripetere queste novelle con esattezza e attenzione, facendo diventare quest'arte di raccontare una vera e propria tradizione**.** Caratteristiche della fiaba sono la brevità del racconto e la presenza, in esso, di avvenimenti e personaggi fantastici, come fate, orchi, giganti.

La favola nasce, invece, con uno scopo diverso: non vuole intrattenere, come la fiaba, ma educare. Per questo, la favola presenta sempre, al termine del racconto, una morale, più o meno esplicita. Anch'essa è generalmente molto breve, i suoi protagonisti sono spesso animali o esseri inanimati (molto spesso antropomorfizzati, cioè con caratteristiche umane, quali la capacità di parlare).

Vi ricordiamo che la nostra biblioteca è ricca di magia, perché ha tanti libri di favole…

BUONA LETTURA!!!

Novità dvd prestabili ragazzi

I tuoi amici Looney Tunes : Giochetto o scherzetto, Looney Tunes : Attenzione siamo in onda!, La strada per El Dorado, Topolino e l'arte del divertimento, Baby Looney Tunes Collection, Tweety Collection, Surf's Up: i re delle onde, Il treno dei dinosauri: Inizia l'avventura, Giochi da tirannosauro, Il campeggio dei dinosauri, I corti Pixar: vol.1 e 2, Hop, Alice nel Paese delle meraviglie, Gli aristogatti, Tarzan

Novità dvd visione solo in sede ragazzi

I Puffi, Ribelle, Madagascar 3: ricercati in Europa, L'era glaciale 4 : continenti alla deriva, Lilli e il Vagabondo 2

Manet

RITORNO A VENEZIA

Venezia, Palazzo Ducale

24 aprile - 18 agosto 2013

Due prestiti eccezionali che, accostati, valgono da soli la visita a questa mostra. Palazzo Ducale, per celebrare i 130 anni dalla morte di Manet, espone circa 70 capolavori dell'artista e una decina di altri importanti dipinti di artisti italiani che ne hanno influenzato l'opera durante i suoi tre soggiorni in Italia.

Ecco allora l'*Olympia* di Manet, che per la prima volta lascia il Musée d'Orsay, accostata alla *Venere di Urbino* di Tiziano, prestata dalla Galleria degli Uffizi. Vedere le due opere insieme consente di capire, con un solo colpo d'occhio, la relazione di Manet con l'arte italiana, da Tiziano, Tintoretto e Lotto, filtrata dal suo occhio moderno.

L'esposizione percorre tutta la sua vita artistica attraverso grandi capolavori come *Le fifre*, *La lecture, il Portrait de Mallarmé*, aprendosi con una serie di libere interpretazioni di dipiniti, affreschi e sculture che Manet ebbe la possibilità di vedere in Italia, su cui risplende l'influenza del Rinascimento Veneto.

L'unica pecca, se tale la si può definire, è l'assenza del *Dejeuner sur l'herbe*, opera che non può lasciare il museo di appartenenza, sostituita da una copia più piccola eseguita dallo stesso Manet per un amico e conservata nella Courtuld Gallery di Londra, dettaglio che poco toglie ad una mostra che ci consente di conoscere questo grande artista, amato e guardato dagli Impressionisti, che restò sempre distante da loro sul piano stilistico e compositivo.

Usciti da Palazzo Ducale, se non ancora sazi, ricordate che nello periodo si svolge anche la Biennale, curata quest'anno da Massimiliano Gioni. Oppure, semplicemente, passeggiate, perché Venezia è una città talmente bella da lasciarci stupiti ogni volta, inesorabilmente.

"In una figura, cercate la grande luce e la grande ombra, il resto verrà da sé."

Edouard Manet

Per approfondire:

-Edouard Manet : la vita e le opere attraverso i suoi scritti / a cura di Juliet Wilson-Bareau. - Novara : Istituto Geografico De Agostini, c1991. - 319 p. : ill. ; 33 cm

-Edouard Manet : il mistero della pittura svelata / Donatella Gobbi ; illustrazioni di Paolo Marabotto. - Roma : Lapis, c2005. - 7 p. : ill. ; 21 cm

-Edouard Manet / a cura di Emi Genesio. - Edizione riveduta e aggiornata. - Cavallermaggiore : Gribaudo, 2000. - 47 p. : ill. ; 28 cm

-Manet : l'impressionismo, la storia e la bellezza / [testi di Simona Bartolena]. - Milano : Leonardo Arte, c2001. - 143 p. : ill. ; 21 cm

-Manet / [studio critico-biografico a cura di Georges Bataille]. - Milano : Fabbri : Skira, c1965. - 135 p. : ill. ; 19 cm.

-Manet e le origini dell'inpressionismo / Francesca Castellani. - Milano : Il Sole 24 Ore ; Firenze : E-ducation.it, c2007. - 359 p. : ill. ; 29 cm. ((Supplemento a: Il Sole 24 Ore

-Vol. 15 : L'*Impressionismo, l'Ottocento : Manet, Cezanne, Monet, Renoir, Van Gogh. - Novara : Istituto Geografico De Agostini, 2004. - 1 DVD (90 min.)

-La *nascita dell'Impressionismo : Manet, Renoir, Monet. - Milano : Cinehollywood, c2003. - 1 DVD (90 min.)

L'elenco completo dei **nuovi film prestabili** lo trovate sul foglio ***VIA VIA, vieni via di qui***

8 film MediaZone per due mesi

8 film in breve + 2 consigliati

dai prestabili di giugno e luglio 2013

Giugno Luglio

pubblicato mensilmente sul sito www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/homebiblio.html nella pagina **Servizi** → *Pubblicazioni*

Prestabili da giugno

Hanna *di Joe Wright, con Saoirse Ronan, Eric Bana e Cate Blanchett* USA, 2011

Hanna ha sedici anni ed è un'assassina infallibile. È cresciuta al circolo polare artico insieme al padre, un ex agente della CIA, che le ha insegnato a combattere e uccidere. Ma ora è giunto il momento di tornere alla civiltà per portare a termine la sua missione: eliminare la responsabile della morte di sua madre.

Harry Potter e i doni della morte : parte 2, *di David Yates, con D. Radcliffe, R. Grint, E. Watson* USA, 2010

Nell'epico finale, la battaglia tra le forze del bene e quelle del male nel mondo della magia è ora a tutto campo. La posta in gioco è altissima e nessuno può considerarsi al sicuro. Harry Potter potrebbe essere chiamato a compiere l'estremo sacrificio quando si avvicina sempre di piú la resa dei conti con Lord Voldemort.

One day *di Lone Scherfig, con Anne Hathaway, Jim Sturgess* GB, 2011

Il giorno della loro laurea, il 15 luglio 1988, Emma e Dexter, appena incontrati, trascorrono la notte insieme. Il giorno dopo i due decidono di salutarsi ma non di dirsi addio, promettendosi di rivedersi almeno una volta all'anno, per capire cosa ne è stato dei sogni e delle aspirazioni che coltivano. E così accadrà per i venti anni seguenti. Durante l'ultimo incontro Emma e Dexter si renderanno conto che la loro amicizia è stata sempre qualcosa di più, anche se non sarà affatto semplice vivere il loro amore.

I pinguini di Mr. Poppper *di Mark Waters, con Jim Carrey, Carla Gugino, Angela Landsbury* USA, 2011

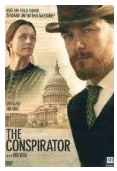
Può un pinguino cambiare la vita di una persona? Si, se piomba in casa all'improvviso e decide di metter su famiglia. Cosi' la tranquilla esistenza di Mr. Popper, uomo d'affari di successo, viene stravolta da sei pennuti pestiferi e divertenti. E se all'inizio la convivenza non e' delle piu' facili, grazie ai nuovi amici Mr. Popper apprezzera' i valori della sua famiglia che aveva dimenticato.

Prestabili da luglio

Le amiche della sposa *di Paul Feig, con Kristen Wiig, Maya Rudolph, Rose Byrne* USA, 2011

Annie è single, al verde e infelice. Ma quando l'amica di sempre Lillian le chiede di fare la sua damigella, Annie si lancia in tutti i rituali richiesti per assolvere al compito assegnatole nel migliore dei modi. Determinata al successo e convinta di resistere ai tentativi della ricca e viziata Helen di usurparle il ruolo, Annie guiderà il gruppo di damigelle in una sfrenata e irresistibile corsa verso il matrimonio.

The conspirator *di Robert Redford, con James McAvoy, Robin Wright* USA, 2010



In seguito all'assassinio di Abramo Lincoln, sette uomini e una donna, Mary Surrat, vengono arrestati con l'accusa di aver cospirato per uccidere il Presidente, il Vice presidente e il Segretario di Stato. Aiken, l'avvocato della Surratt, inizia a pensare che sia stata usata come capro espiatorio al fine di catturare l'unico cospiratore scampato all'arresto, suo figlio John. Ma tutta la nazione è contro di loro.

La pelle che abito *di Pedro Almodovar, con A. Banderas, E. Anaya, M. Paredes* Spagna, 2011

Da quando sua moglie è rimasta gravemente ustionata in un incidente d'auto, suicidandosi in seguito alle ferite, il dottor Ledgard è impegnato in sperimentazioni per creare in laboratorio una pelle che possa essere quasi indistruttibile. Dopo anni di studi riesce finalmente a creare un'epidermide che sembra essere indistruttibile. Ma ha ora bisogno di tre cose per raggiungere il suo scopo: nessuno scrupolo, un complice fedele e una cavia umana…

Il ragazzo con la bicicletta *dei f.lli Dardenne, con J. Renier, F. Rongione, E. Di Mateo* Spa, Fr, Belgio, 2011

Cyril ha quasi dodici anni e una sola idea fissa: ritrovare il padre che lo ha lasciato temporaneamente in un centro di accoglienza per l'infanzia. Incontra per caso Samantha, che ha un negozio da parrucchiera e che accetta di tenerlo con sé durante i fine settimana. Cyril non è del tutto consapevole dell'affetto di Samantha, un affetto di cui ha però un disperato bisogno per placare la sua rabbia...

Punto d'impatto: un passo puo' cambiarti la vita *di Matthew Chapman, con Charlie Hunnam, Liv Tyler, Patrick Wilson e Terrence Howard* USA, 2011

Gavin è un giovane avvocato in piedi sul cornicione di un altissimo grattacielo. Vuole buttarsi e dice che se non lo farà qualcun altro morirà al suo posto. La sua storia è legata a quella di Shana e di suo marito: tradimenti, gelosia e tensione lo hanno portato a questo punto. A cercare di fermarlo è chiamato Hollis, un poliziotto dalla vita tormentata. Ma farlo scendere incolume non sarà affatto facile.

Beginners *di Mike Mills, con E. McGregor, C. Plummer, M.* USA, 2010

Oliver incontra Anna subito dopo la scomparsa di suo padre Hal. Il nuovo amore fa riaffiorare in Oliver le memorie del padre, un uomo che, dopo ben quarantaquattro anni di matrimonio, decise di uscire allo scoperto e vivere, la pienezza, l'energia di una vita da gay. La nuova vita di Hal, alternando divertimento e commozione, avvicinerà padre e figlio come non era mai accaduto prima e ora che Oliver ha incontrato l'amore, cercherà di vivere la sua storia con Anna con tutto il coraggio, la giocosità e la speranza che suo padre gli ha insegnato.

NOVITA' VISIONE IN SEDE!

E' nata una star *di Lucio Pellegrini*

Il rosso e il blu *di Giuseppe Piccioni*

Maternity Blues *di Fabrizio Cattani*

Il primo uomo *di Gianni Amelio*

Il cammino per Santiago *di Emilio Estevez*

Io sono Li *di Andrea Segre*

Il mio domani *di Marina Spada*

Argo *di Ben Affleck*

Le paludi della morte *di Ami Canaan Mann*

Cosa piove dal cielo? *di Sebastian Borensztein*

Dark Shadows *di Tim Burton*

The words *di Brian Klugman & Lee Sternthal*

Viaggio in Paradiso *di Adrian Grunberg*

Magic Mike *di Steven Soderbergh*

The way back *di Peter Weir*

Travolti dalla cicogna *di Remi Bezançon*

Babycall *di Pål Sletaune*

Nanga Parbat *di Joseph Vilsmaier*

...ed ancora:

Ausmerzen: vite indegne di essere vissute *di Marco Paolini (teatro)*

Polvere: il grande processo dell'amianto *di Niccolò Bruna e Andrea Prandstraller (film documentario)*

Tutti amiamo i bebè *di Thomas Balmès (film documentario)*

K2: sogno e destino *di Kurt Diemberger*

394: trilogia nel mondo *di Massimiliano Pacifico*

Mea maxima culpa : silenzio nella casa di Dio *di Alex Gibney (film documentario)*

Ultime acquisizioni prestabili:

DVD

Django *di Sergio Corbucci*	*Ita/Spa, 1966*
Film & Video *di Zbig Rybczynski*	*Polonia, 1972-1990*
Il garofano verde *di Ken Huges*	*GB, 1970*
La rosa tatuata, *di Danie Mann*	*USA, 1955*
Balle spaziali *di Mel Brooks*	*USA, 1987*
Wargames *di John Badham*	*USA, 1983*
La commedia di Dio *di Joao César Monteiro*	*Portogallo, '95*
Titanic *di James Cameron*	*USA, 1997*
Il giardino del piacere *di Alfred Hitchcock*	*GB, 1925*
La notte dei morti viventi *di George A. Romero*	*USA, 1968*
Siamo tutti vecchi *(film doc.) di Francesca Muci*	*ITA, 2011*
Educazione nutrizionale: l'alimentazione dalla prima infanzia all'adolescenza, l'alimentazione della donna in menopausa e dell'uomo dopo i cinquant'anni	*(doc.)*
Lezioni di danza classica in video : livello intermedio	
Storia d'Italia : dall'Unità al 2000 *di Folco Quilici*	

Di Woody Allen:

Il dittatore dello stato libero di Bananas	*USA, 1971*
Hannah e le sue sorelle	*USA, 1986*
La rosa purpurea del Cairo	*USA, 1985*
Radio days	*USA, 1987*

Ora ho delle idee sulla realtà, mentre quando ho cominciato avevo delle idee sul cinema. Prima vedevo la realtà attraverso il cinema, e oggi vedo il cinema nella realtà. *Jan-Luc Godard*

Sulla meraviglia del cinema ... e pensieri in libertà da *"Spettatori al buio"*

(corso a cura di Carlo G. Cesaretti)

Accompagnare per la prima volta un bambino in una sala cinematografica è un'esperienza da fare. Vedere come suscita meraviglia e stupore quello schermo gigantesco, quei suoni altissimi che si rincorrono e girano intorno (tanto da spaventare a volte…), vedere come l'attenzione viene catturata e completamente assorbita, emoziona anche noi adulti, e ci ricorda quanto amiamo assistere agli spettacoli nelle sale.

Eppure, da qualche tempo, le proiezioni sempre più "casalinghe" stanno imprigionando il cinema come un leone in gabbia nelle quattro mura domestiche, all'interno delle quali si aggira ruggendo, ferito, stanco, faticando ad ottenere la dovuta attenzione e quindi fallendo spesso il suo obiettivo.

La sala cinematografica è un meccanismo studiato nei secoli per costruire la liturgia, il buio, l'attenzione esclusiva, l'immobilità, il silenzio, il far diventare "altro da sé" chi guarda, il dimenticarsi per essere completamente assorbiti nelle immagini. Questo rende possibile la contemplazione di un'opera d'arte che essendo creatività umana è contigua a chi osserva. La sala crea quella la profondità di sguardo che espande le emozioni e i sensi, ci mette in comunicazione con il nostro essere uomini e donne, svelandoci le mille sfumature dell'anima universale, così difficili, spesso, da esprimere in parole.

Eppure -ci ha messo in guardia Carlo G. Cesaretti-, ci stiamo diseducando a questi *stili di visione*, stiamo avviandoci a concepire il cinema solo come intrattenimento, qualcosa che ci porti "fuori" dal nostro quotidiano, non qualcosa che invece ci faccia capire meglio il nostro quotidiano, così come dovrebbe essere, per diventare uomini migliori. E più consapevoli.

Il problema non sono i film in sé, il problema siamo noi, che stiamo perdendo l'abitudine critica, abbandonati anche da quell'*intellighenzia* che prima ci costringeva a vedere *La corazzata Potemkin* senza darci due righe di spiegazione (sollecitando fantozziane citazioni e alimentando l'allontanamento dai capolavori, che invece avrebbero stimolato lo spirito critico -...pericoloso!) e poi ha abbandonato completamente il campo piegandosi alle leggi dell'audience, della pubblicità, del profitto.

"Il cinema è vivo e lotta senza di noi"…!

...continua sul prossimo numero

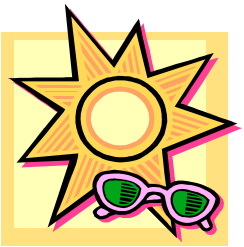
Lo staff della biblioteca augura a tutti buone vacanze!

... e ricorda che:

dal 19 al 31 agosto

la biblioteca osserverà i seguenti orari:

LUNEDI'	CHIUSA TUTTO IL GIORNO	
MARTEDI'	9.30 - 12.30	14.00 - 18.30
MERCOLEDI'	9.30 - 12.30	14.00 - 18.30
GIOVEDI'	9.30 - 12.30	14.00 - 18.30
VENERDI'	9.30 - 12.30	14.00 - 18.30
SABATO	CHIUSA TUTTO IL GIORNO	



Rimarrà chiusa totalmente da sabato 10 a sabato 17 agosto

Tel. Direzione: 029278305

Fax: 029278304

E-mail: biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Tel. Banco Centrale: 029278300

Tel. Mediateca: 029278306

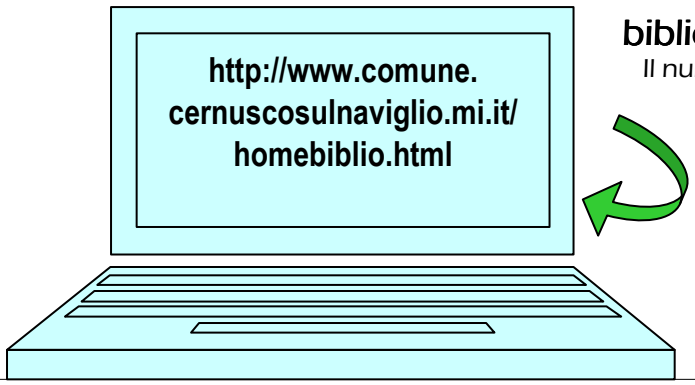
Tel. Sala Ragazzi: 029278299

www.biblioclick.it

Per ricevere tramite e-mail la newsletter **BIBLioVOCI**, scrivi a:

biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Il numero corrente e gli arretrati possono essere scaricati da



BIBLioVOCI *è realizzato con il contributo dello staff della biblioteca "Lino Penati" di Cernusco sul Naviglio.*

Redazione e grafica a cura di Roberta Marinoni.